

COMUNE DI RAMACCA

Città Metropolitana di Catania

COPIA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 31 del 08.07.2019

Oggetto: Approvazione regolamento disciplinante le forme di democrazia partecipata ai sensi dell'art.6 della L.R. n.5/2014.

L'anno duemiladiciannove e questo giorno 08 del mese di Luglio alle ore 19,00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 02.07.2019 prot.n.11990 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed seduta pubblica di prosecuzione.

Presiede la seduta il Presidente Geom. Lanzafame Giuseppe

Dei consiglieri sono presenti n.14 e assenti sebbene invitati n.2 come segue:

N. COGNOME e NOME	Presenti	Assenti	N. COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1. Arena Maria Rosaria			9 Di Liberto Federico		
2. Calcagno Valeria			10 Gravina Rosario		
3. Carini Francesco			11 Lanzafame Giuseppe		
4. Corallo Teresa			12 Mancuso Salvatore		A
5. Cusumano Fabio			13 Mendolia Angela		
6. D'Amico Gianluca			14 Schilirò Francesco S.		
7. Di Benedetto Salvatore		A	15 Sollelnità Agrippino		
8. Di Dio Maria Luisa			16 Sottosanti Pietro		

Fra gli assenti sono i giustificati (art.289 del T.U.L.C.P. 4 Febbraio 1915,n.148). i signori:

Con la partecipazione del Segretario Generale Avv. Massimo Gangemi.

Vengono nominati dal Presidente Scrutatori i Sigg. Mendolia, Carini e Sollelnità.

Dato che nessun altro Consigliere chiede di parlare il Presidente mette ai voti la proposta:

Consiglieri presenti 14 favorevoli 14 – approvato -.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Accertato che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica e la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n.30 del 29.12.2000, ha espresso parere favorevole, come da documentazione agli atti;

Vista la deliberazione di G.M. n. 58 del 20/06/2019 avente per oggetto: "Approvazione schema di

regolamento disciplinante le forme di democrazia partecipata ai sensi dell'art.6 L:R. n.5/2014";
Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto l'allegato Regolamento comunale disciplinante le forme di democrazia partecipata ai sensi dell'art.6 L:R. n.5/2014;

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Viste le leggi che regolano la materia;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

Per le ragioni espresse in premessa:

1. Approvare, siccome con la presente approva l'allegata proposta di deliberazione redatta dal Responsabile della 2° Area Economica Finanziaria relativa a quanto in oggetto.
2. Approvare, altresì, l'allegato "Regolamento Comunale disciplinante le forme di democrazia partecipata ai sensi dell'art.6 L:R. n.5/2014", il quale si compone di n.7 articoli.



COMUNE DI RAMACCA

(Città Metropolitana di Catania)

COMUNE DI RAMACCA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DI REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. 5/2014.

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

Premesso:

- che la L.R. 5/2014 prevede l'obbligo per i Comuni di destinare almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comunale;
- che con circolare n. 5/2017 l'Assessorato Regionale competente ha dettato disposizioni per l'applicazione del comma 1 dell'art. 6 della L.R. 5/2014, esplicitando le modalità attuative e suggerendo ai Comuni, pur nel rispetto della loro autonomia, le forme di democrazia da attivare e attuare;
- che con successiva circolare n. 14 del 12/10/2018 l'Assessorato Reg.le delle Autonomie e della Funzione Pubblica ha dettato disposizioni per l'applicazione della L.R. 08 maggio 2018, 11.8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale" Art. 14 comma 6, esplicitando che la "Legge di stabilità regionale" ha aggiunto al comma 1 dell'articolo 6 della L.R. n.5/14, in materia di "democrazia partecipata", i commi 1 bis, 1ter e 1 quater, rendendo obbligatoria l'adozione di un regolamento comunale in materia;

Preso atto che l'Amministrazione Comunale ha attivato forme di democrazia partecipata, rifacendosi prevalentemente agli strumenti previsti nello Statuto;

Preso atto che la sopra citata circolare evidenzia l'obbligo di coinvolgere concretamente la cittadinanza nelle scelte di bilancio, individuando "il bilancio partecipativo" come la forma di democrazia diretta più ampia e consona all'attuazione della disposizione regionale;

Considerato che gli strumenti di partecipazione previsti dallo Statuto Comunale, pur coerenti con la democrazia partecipata, possono essere integrati ed affiancati dai nuovi strumenti, da utilizzare in modo specifico per dare attuazione alla legge regionale;

Richiamata la deliberazione della Giunta Municipale n.58 del 20/06/2019 che approva lo schema di Regolamento in argomento;

Ritenuto pertanto, di proporre il "Regolamento delle forme di democrazia partecipata";

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.R.E.L. vigente nella Regione Siciliana;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto, parte integrante e sostanziale del presente atto;

PROPONE

1. Di approvare il Regolamento delle forme di democrazia partecipata del Comune di Ramacca, allegato, al fine di dare attuazione all'art. 6 c. 1 della L.R. 5/2014 come integrata dall'art. 14, comma 6 della L.R. dell'08 Maggio 2018 n. 8 che ha aggiunto al comma 1 dell'art. 6 della L.R. n.5/14, in materia di "democrazia partecipata", i commi 1 bis, 1 ter e 1 quarter..

COMUNE DI RAMACCA

(Città Metropolitana di Catania)

PARERI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000, recepito dall'art. 12 della legge 23/12/2000, n. 30, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri sulla presente proposta di deliberazione:

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa come da allegato .

Ramacca,

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to Dr.ssa Tommasa Saitta

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile come da allegato.

Ramacca,

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to Dr.ssa Tommasa Saitta

COMUNE DI RAMACCA

(Città Metropolitana di Catania)

Regolamento disciplinante le forme di democrazia partecipata previste dall'Art. 6 della L.R. 5/2014

INDICE

- Art 1. Finalità ed oggetto
- Art.2 Partecipanti
- Art.3 Aree tematiche
- Art.4 Modalità di partecipazione
- Art.5 Ambiti tematici della partecipazione
- Art. 6 Modalità di partecipazione alla scelta dei progetti
- Art.7 Entrata in vigore del presente regolamento

Art.1 Finalità ed oggetto

1. Con il presente regolamento vengono disciplinate le competenze degli Uffici Comunali e le attività previste dall'art. 6 della L.R. 5/2014 come modificato dal comma 5 dell'art.6 della legge regionale n.9 del 7 maggio 2015, che prevede l'obbligo da parte dei Comuni di spendere una quota pari almeno al 2 per cento delle somme trasferite con forme di democrazia partecipata. Tali attività si propongono quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del territorio.
2. L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza.
3. Il Comune di Ramacca, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare agli indirizzi e alla formazione dei programmi gestionali, nonché alla determinazione di parte dell'azione politico-amministrativa del Comune di Ramacca, nelle forme definite dal presente regolamento.

Art.2 Partecipanti

1. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Ramacca, ovvero:
 - a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
 - b) tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale.

Art.3 Aree tematiche

1. Possono essere oggetto delle attività di democrazia partecipata le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:
 - a) Politiche Ambientali
 - b) Spazi e Aree Verdi;
 - c) Politiche giovanili;
 - d) Attività sociali, scolastiche ed educative, culturali, turistiche e sportive.
2. Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche predette, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

Art.4 Modalità di partecipazione

1. Il procedimento delle attività di democrazia partecipata di cui al presente regolamento si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase- Informazione

1.1 La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione.

Il Comune di Ramacca renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione delle attività di democrazia partecipata.

L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere all'Albo Pretorio, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune per un periodo di quindici giorni.

L'avviso dovrà contenere: il budget, i soggetti coinvolti, la modalità di espressione della preferenza, il termine di presentazione, aree tematiche.

L'Amministrazione può convocare un'apposita assemblea pubblica per informare i cittadini sull'argomento.

Seconda fase - Consultazione e raccolta delle proposte

2.1 Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite invio per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
- tramite posta elettronica certificata;
- tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune.

2.2 Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche di cui all'art. 3.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta. Potranno essere, altresì, svolti incontri pubblici, che costituiranno la sede, oltre che dell'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione anche della raccolta delle proposte attraverso la compilazione degli appositi moduli messi a disposizione dei partecipanti.

Terza fase- Valutazione delle proposte

3.1 Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dagli uffici competenti per materia.

Successivamente si provvederà all'esame di tutte le proposte pervenute in sede di tavolo tecnico di approfondimento e valutazione composto dai responsabili competenti per materia e dall'assessore al ramo.

Le proposte vengono distinte in:

- 1) Segnalazioni: piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;
- 2) Interventi: opere o interventi di interesse comunale che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità.

3.2 I criteri con i quali si valutano le proposte ai fini della graduatoria sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune e dal programma elettorale;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.
- Programmazione di settore.

3) Saranno prese in considerazione le proposte pertinenti alle tematiche che rientrano nella disponibilità della somma determinata dall'Area Economica-Finanziaria.

Quarta fase- Documento della partecipazione.

4.1 Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate in un documento di valutazione e successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e dovrà definire le modalità e le attività da espletare.

Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune e comunicato al Consiglio Comunale.

Art.5 Ambiti tematici della partecipazione

1. Le voci di bilancio da sottoporre alla partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento.
2. Il Sindaco e la Giunta Comunale individuano annualmente nel contesto delle disponibilità del bilancio di previsione e nelle successive fasi, le aree tematiche e l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura partecipata.
3. Il dipartimento Affari Generali cura il procedimento partecipativo di cui al presente regolamento.

Art. 6 Modalità di partecipazione alla scelta dei progetti

1. Il Sindaco renderà noto alla cittadinanza ogni informazione utile a favorire la partecipazione.
2. L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da pubblicare sul sito internet istituzionale del Comune oltre che all'Albo Pretorio dove può essere prevista una assemblea pubblica.
3. Le proposte/progetto ammesse a votazione da parte dei cittadini devono essere visionabili al sito internet del Comune e presso l'ufficio competente.
4. L'avviso avrà ad oggetto la convocazione di una assemblea cittadina che sarà svolta alla presenza degli amministratori e dei Responsabili di Settore ed alla quale possono partecipare tutti i residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età ed in possesso di documento di identità valido.
5. Le proposte/progetto saranno singolarmente sottoposte al voto dei cittadini che potranno esprimere la propria scelta, in forma palese, per alzata di mano
6. I progetti individuati attraverso il voto della cittadinanza avranno carattere vincolante per la Amministrazione e saranno inseriti all'interno del Bilancio di Previsione, fino alla concorrenza del budget definito dalla deliberazione della Giunta Comunale.
7. Le somme residue, non sufficienti a finanziare il progetto successivo all'ultimo finanziato per intero, sono assegnate a uno o più progetti finanziati in modo proporzionale tale da assicurare l'ottimale utilizzo delle stesse.

Art. 7 Entrata in vigore del presente regolamento

1. Il presente regolamento entra in vigore con la pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente.

Firmato all'originale

IL PRESIDENTE
F.to Geom. Lanzafame Giuseppe

II CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Sig.ra Corallo Teresa

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Massimo Gangemi

Copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 12/07/2019



IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, in applicazione della L.R. 03.12.1991, n.44, su conforme attestazione del Responsabile della Pubblicazione certifica che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il giorno 12/07/2019
Per rimanervi quindici giorni consecutivi (Art.11, c.1 L.R.n.44/91 ed art.32L.n.69/2009 e ss.mm.ii.)

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- **CHE** la presente deliberazione in applicazione della L.R. 03.12.1991,n.44,come modificata con L.R. 05.07.97, n.23:
- E' divenuta esecutiva il 22/07/2019
- ~~X~~Decorsi 10 giorni dalla data di inizio dalle pubblicazione (Art.12, comma 1 L.R. n.44/91)
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.12, comma 2)

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Massimo Gangemi)